

LA REGIONE

Consumo del **suolo**
vincono i costruttori

FORZA Italia e Ncd pronti a stravolgere la legge sul consumo del **suolo** dell'assessore Viviana Beccalossi. Norme non più retroattive e vincoli solo sui terreni agricoli. Tre anni di tempo per comuni e costruttori per adattarsi alle nuove regole e approvare i progetti attuativi. Una vittoria per il partito dei costruttori.

ANDREA MONTANARI
A PAGINA IV

La Regione

Si riunisce il tavolo ma Fi e Ncd spingono per abolire le restrizioni e far slittare l'approvazione

Piano sul consumo del **suolo** vince il partito dei costruttori

ANDREA MONTANARI

DOPO la nuova legge sui boschi, che aumenta il periodo di tempo in cui è possibile abbattere gli alberi sia in montagna che in pianura senza autorizzazione e il pagamento di compensazioni, il centrodestra che governa la Lombardia è pronto ad abolire le restrizioni previste dal progetto di legge sul consumo del **suolo** dell'assessore regionale all'Urbanistica e al Territorio Viviana Beccalossi di Fratelli d'Italia approvato dalla giunta lo scorso febbraio. Ora in stallo, ancora in attesa del voto del Consiglio regionale dopo il no di Forza Italia e Nuovo centrodestra a un testo ritenuto eccessivamente penalizzante per la categoria dei costruttori. Dopo una serie di rinvii, un vertice di maggioranza

con il governatore Roberto Maroni e una riunione del tavolo di lavoro ristretta solo ai partiti della maggioranza la scorsa settimana, torna riunirsi oggi il tavolo allargato anche agli esponenti dell'opposizione.

Il compromesso proposto da forzisti e alfaniani agli alleati prevede la non retroattività della legge. L'eliminazione dei limiti volumetrici previsti dal testo della giunta per sostituirli con «criteri» per definire di volta in volta il concetto consumo del **suolo**. Inoltre, i comuni avranno fino a tre anni di tempo per adeguarsi alle nuove regole. Adeguandosi al nuovo piano regionale. Lo stesso limite di tempo concesso ai costruttori per verificare l'attualità dei progetti per le aree di espansione lotizzate a destinazione residenziale e produttiva dove tutto re-

sterà come prima. Il vincolo dello stop al consumo del **suolo**, di fatto, si applicherà solo ai terreni agricoli. Mentre tutti i progetti già approvati relativi ai centri urbani saranno considerati diritti acquisiti. Novità che di fatto smantellano la rivoluzione promessa dall'assessore Beccalossi, quando aveva illustrato la legge in giunta. Un testo poi rimasto nel cassetto a causa delle divisioni interne nella maggioranza. A cominciare da Forza Italia, preoccupata, secondo alcuni maligni, di non irritare troppo la lobby dei costruttori e in particolare Paolo Berlusconi, fratello di Silvio. Tanto che il provvedimento era stato messo in calendario per la scorsa seduta del Consiglio regionale di martedì, per poi essere rinviato alla prossima del 15. Anche se ormai con ogni proba-

bilità il voto finale slitterà a dopo l'estate. Negli scorsi giorni, però, Ncd e Forza Italia avrebbero incontrato sia Maroni che l'assessore Beccalossi proponendo una mediazione. Il tavolo di lavoro oggi dirà se la quadra è stata trovata realmente. Il capogruppo di Forza Italia Claudio Pedrazzini è fiducioso.

Nel frattempo, l'opposizione di centrosinistra alza il tiro. Il presidente del tavolo di lavoro Agostino Alloni del Pd ha già minacciato di dimettersi se oggi non arriverà un testo. Il movimento Cinque stelle, al contrario, fa sapere che resterà. «Sul consumo del **suolo** bastamela — dichiara il grillino Gianmarco Corbetta — l'esondazione del Seveso è solo l'ultimo esempio dei danni ai quali ha portato la totale anarchia nella cementificazione in Lombardia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI



BECCALOSSI
L'assessore regionale all'Urbanistica Viviana Beccalossi di Fratelli d'Italia aveva proposto un testo che ora sarà profondamente rivisto



PEDRAZZINI
Al capogruppo di Forza Italia in Regione non piacciono le restrizioni imposte dalla Beccalossi e condivide la mediazione proposta da Ncd



ALLONI
Il presidente del tavolo di lavoro sul consumo del suolo del Pd ha minacciato di abbandonare i lavori se oggi il centrodestra non presenterà un testo

LE TAPPE

14 FEBBRAIO 2014
La giunta approva in trasferta a Pavia la delibera della legge sul consumo del **suolo**

8 LUGLIO 2014
La legge doveva essere approvata in Consiglio regionale, ma l'ok è slittato alla seduta del 15

10 LUGLIO 2014
Torna a riunirsi dopo settimane di rinvii, il tavolo di lavoro sul consumo del **suolo**

